

WWF/IERI OGGI DOMANI

Salve...! La domanda nasce spontanea

Come è evidente, la frase usata come titolo è assolutamente mia e sulla sua originalità non vi possono essere dubbi. Qualcuno mi ha riferito che un certo Lubrano, di tanto in tanto la pronuncia in una piccola televisione di cui adesso mi sfugge il nome, ma lo lascio fare. A parte gli scherzi, il motivo che mi ha spinto ad utilizzare la nota frase in questione è abbastanza banale. Ho pensato che non vi era modo migliore per attirare l'attenzione di voi lettori, che prendere a prestito (spero che Lubrano non si rivolti nella sua RAI) una di quelle frasi che la potente televisione ha fatto diventare "storica".

Sveliamo adesso quale questa domanda.

Il WWF cos'è?

Che cosa potrà nascondersi dietro questa sigla che da molti mesi ormai si sente pronunciare a Sambuca? Circolano strane voci secondo le quali dovrebbe trattarsi di un'impresa di pulizie specializzata in carta e vetro, altri dicono che è qualcosa di più semplice, un nuovo club sportivo, tipo l'Interclub già esistente a Sambuca e che WWF sta per "viva viva Fiorentina".

E invece niente di tutto questo. Per quanto riguarda la sigla, le tre lettere che la formano sono le iniziali di tre piccole parole inglesi, WORLD - WILDLIFE - FUND che nel nostro italiano vengono tradotte come "FONDO MONDIALE PER LA NATURA".

Ebbene sì, dietro quella sigla che aveva fatto nascere tante domande, tanto che già si parlava

del Misteri di Sambuca come quelli di Twin Peaks, c'è la Natura! Il WWF è la più grande, come numero di iscritti e come importanza di interventi, associazione ambientalista del mondo.

Nato nel 1961, con sede legale in Svizzera, il WWF Internazionale ha promosso la costituzione di numerose organizzazioni nazionali in diversi Paesi ed in Italia è stato registrato come Associazione Italiana per il World Wildlife Fund ed è un Ente

uomo-natura; l'altro è quello che è già arrivato in stazione, con azioni dirette e immediate, quali denunce alla Magistratura per misfatti di tipo ambientale, protezione e gestione di territori, campagne per la tutela delle specie minacciate, per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, lotta all'inquinamento, continua pressione sulle forze politiche e sociali per diffondere l'impegno e la volontà di agire sui problemi ambientali.

Adesso resta da capire cosa

SE AMI LA NATURA VIENI CON NOI

morale riconosciuto con Decreto del Presidente della Repubblica. Credo sia il caso di dare qualche numero per meglio capire di cosa si stia parlando. L'organismo internazionale ha speso oltre 110 milioni di dollari in più di 4000 progetti in 130 paesi di tutto il mondo salvando molte specie di animali e piante dall'estinzione, per garantire la protezione di preziosi habitat naturali, per promuovere e sostenere la creazione e la gestione di aree protette e quasi altrettanto hanno speso le 26 organizzazioni nazionali.

L'intervento del WWF si muove su due binari temporali, uno quello più lungo, fatto di educazione ambientale, sensibilizzazione verso i problemi ecologici, formazione di una cultura basata sul rapporto

significati WWF a Sambuca.

Quando, ormai circa un anno fa, ho proposto a qualche amico e conoscente di iscriversi a tale associazione e di impegnarsi per la nascita di una sua cellula nella nostra comunità, molti sostenevano che a Sambuca è d'intorno il WWF non aveva lavoro da svolgere.

Ma la realtà è ben diversa. Certo non abbiamo i problemi ambientali che può avere una città, un centro industriale, ma sicuramente non mi sembra che si faccia molto per la raccolta differenziata, che si parli di amore per la natura ai ragazzi, che non ci siano comportamenti deprecabili di qualche sambucense nei confronti del nostro ambiente inteso come animali e territorio, che ci sia una diffusa conoscenza dei problemi

ecologici mondiali (vedi buco dell'ozono, spesso inteso come qualcosa che abbia a che fare con gli extraterrestri).

Il WWF a Sambuca ha fra i suoi principali obiettivi quello di fare il possibile per la nascita-crescita di una coscienza ecologica che porti ad un reale miglioramento del comportamento quotidiano affinché il nostro paese sia da esempio per l'interland e non rimanga indietro come sta accadendo per esempio con la raccolta differenziata (siamo gli unici a non avere gli appositi raccoglitori per i farmaci scaduti, per il vetro o le pile, ancora per poco, spero!).

Voglio concludere con lo slogan del Gruppo Attivo del WWF di Sambuca: SE AMI LA NATURA E L'AMBIENTE IN CUI VIVI... VIENI CON NOI.

Calogero Scirica

IN RICORDO DI EMMA GUASTO



Il giorno 11 marzo, dopo non breve malattia sopportata con cristiana rassegnazione, assistita amorevolmente dalla figlia Antonella, dal fratello Vincenzino

e dai congiunti, è deceduta la signora Emma Guasto, vedova Amodeo.

Provata dal dolore per la scomparsa del marito, Lillo Amodeo, e poi, meno di un anno fa, della sorella Sarina, si era dedicata totalmente alla famiglia composta dalla figlia e dal fratello.

Affettuosa, sempre ilare e sorridente beniamina della famiglia, essendo la più piccola, trascorse la sua vita dedita alle virtù domestiche. Quanti la conobbero e le vissero accanto apprezzano oggi l'esempio lasciatici da questa donna umile, silenziosa, che parlò solo con il linguaggio dell'affetto e della dolcezza.

Alla figliola Antonella che tanto amò, al fratello Vincenzino alla sorella Vincenzina, ai nipoti e parenti tutti la "Voce" porge affettuose condoglianze.

L' A.V. I. S. CHE COS' E'?

Non è che interessi molto alla gente, ma qualcuno ce lo chiede, l'AVIS che cos'è?

Intendiamo, non il significato della sigla che tutti conoscono almeno dalle nostre parti, ma qual'è la sua veste sociale e la sua forma "istituzionale".

Ad un convegno svoltosi di recente a cura dell'AVIS la nostra associazione è stata definita un'associazione privata di pubblico interesse.

Associazione privata in quanto non dipende da strutture pubbliche come organizzazione, in quanto composta da volontari che eleggono i quadri dirigenti e rispettano norme statutarie che loro stessi si sono date.

Quindi associazione privata nella sua autonomia organizzativa e amministrativa. E' però un'associazione che non ha scopi di lucro, non mira ad interessi di alcun genere, in altre parole è un'associazione che si mette a disposizione delle strutture

pubbliche (U.S.L. - Centri Trasfusionali - ecc.) per servire la comunità.

La tutela della salute dei cittadini è attribuita dalla Costituzione alla "Repubblica", cioè al pubblico, e di conseguenza all'AVIS, pur essendo un'associazione privata, deve dipendere, se non come organizzazione, ma certo come impegno dalla struttura pubblica.

E fin qui possiamo essere tutti d'accordo.

Come associazione privata nessuno può intervenire nella nostra organizzazione (e neppure mettere piede nelle nostre sedi se non invitati), mentre come organizzazione di pubblico interesse (è addirittura un interesse sanitario), deve rispettare le regole in modo scrupoloso, regole impartite dalle Autorità Sanitarie Centrali e Regionali.

Comunque la definizione più bella dell'AVIS riteniamo che ce l'abbia data un donatore: "L'AVIS E' IL CUORE DELLA COMUNITA'".

In queste poche parole c'è tutto, anche se si tratta di una enunciazione che non soddisferà gli

uomini di legge.

E' bello ciò, è molto significativo, ma anche molto impegnativo per i dirigenti di un'associazione definita privata, ma di interesse pubblico e che sta nel cuore della comunità.

Perché? Perché i dirigenti a qualsiasi livello devono comportarsi sempre bene, anzi benissimo. L'etichetta "di volontariato" non significa che si possono affrontare i compiti "come si può, quando abbiamo tempo e come vogliamo". No! Anzi, la qualifica di volontariato è un'aggravante se domani si sbaglia, e gli sbagli del "volontariato" sono maggiormente stigmatizzati dall'opinione pubblica.

Per concludere: affrontiamo gli impegni associativi - che si fanno di anno in anno sempre più gravosi - consapevoli delle responsabilità assunte nell'interesse dell'AVIS che è - definizione giuridica a parte - un'associazione meravigliosa perché composta da benemeriti cittadini al servizio del pubblico interesse.

A cura dell'AVIS di Sambuca di Sicilia

La Cassa Rurale ed Artigiana di Sambuca di Sicilia bandisce un concorso per una borsa di studio che viene intestata al compianto presidente Dr. Matteo Amodei.

Plaudiamo all'iniziativa. Dobbiamo purtroppo rilevare che si tratta di un Regolamento barbosio, complicato e... perentorio; nel senso che si concedono appena 15 giorni di tempo per la presentazione della domanda e dei documenti. Chi ha fatto in tempo a presentarli?

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SAMBUCA DI SICILIA

Soc. Coop. a Resp. Lim. - Costituita il 14 Gennaio 1925 - C.so Umberto I°, 111

Concorso a borsa di studio "Matteo Amodei" per il perfezionamento nelle discipline economiche

BANDO

1) La Cassa Rurale ed Artigiana di Sambuca di Sicilia bandisce un concorso per titoli e colloquio a una borsa di studio intitolata a "MATTEO AMODEI", già presidente della stessa, e riservata ai laureati.

2) Possono prendere parte al concorso i giovani: nati oppure residenti in Sambuca di Sicilia; oppure soci o figli di soci della Cassa Rurale ed Artigiana di Sambuca di Sicilia; d'età non superiore a 28 anni (riferita alla data di scadenza del termine per l'invio della domanda di partecipazione) che si siano laureati da non oltre tre anni a partire dalla data anzidetta, presso una università o istituto superiore italiano riportando una votazione di almeno 100/110 nel conseguimento del titolo accademico; e che desiderino perfezionare i loro studi presso una Cattedra universitaria durante l'anno accademico 1991 - 92 od in quello successivo.

3) La borsa comporta l'obbligo della presenza per non meno di sei mesi presso la Cattedra prescelta ed è dotata di £. 10 milioni.

4) Il candidato, ai fini della partecipazione al concorso, dovrà presentare in triplice copia un progetto di ricerca su tematiche inerenti le discipline di: tecnica bancaria, economia agraria, politica economica e finanziaria, economia di mercato dei prodotti agricoli; preferibilmente con riferimento alle problematiche artigiane agrarie e della cooperazione.

5) La domanda di ammissione al concorso dovrà pervenire, esclusivamente a mezzo plico postale raccomandato, alla Cassa Rurale ed Artigiana di Sambuca di Sicilia, non oltre la data del 30 maggio 1991.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare:

a) il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il domicilio;

b) di non aver riportato condanne penali e di non trovarsi sottoposto a precedenti penali;

c) di non essere assegnatario, per l'anno accademico nel quale egli si propone di usufruire della borsa, di altra borsa di studio, di qualsiasi natura, attribuita da enti, istituti o società, e di assumere l'impegno di comunicare l'eventuale successivo conseguimento di altra borsa di studio. Il conseguimento e l'accettazione di altra borsa di studio equivarrà, a tutti gli effetti, a revoca della domanda di partecipazione al concorso o, nel caso di candidato cui sia stata assegnata la borsa messa a concorso, a rinuncia alla borsa attribuita.

d) di non avere rapporto di lavoro di tipo continuativo.

6) Oltre alla domanda dovranno essere spediti, con le stesse modalità, ed entro il 30 maggio 1991:

- un certificato degli studi universitari percorsi e dei punti conseguiti nei singoli esami di profitto ed in quello di laurea, con l'indicazione della data di quest'ultimo esame.

- un curriculum relativo agli studi compiuti ed alle eventuali attività di lavoro;

- la tesi di laurea (in due copie);

- gli eventuali altri scritti e le pubblicazioni (in due copie) che l'aspirante ritenga utile sottoporre alla Commissione per la formulazione del giudizio di merito.

7) La borsa di studio verrà conferita, a giudizio inappellabile, sulla base di una graduatoria predisposta da una Commissione presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Cassa Rurale ed Artigiana di Sambuca di Sicilia o da un suo delegato e composta da altri quattro membri dei quali 2 dello stesso Consiglio di Amministrazione e 2 designati dal Consiglio di Amministrazione e scelti tra docenti presso le università siciliane. Tale Commissione, dopo aver fissato i criteri di massima, procederà all'esame dei titoli presentati dagli aspiranti, per la formulazione del giudizio di merito.

8) La valutazione dei titoli e la formazione della graduatoria avranno luogo entro il 30 settembre 1991. Il vincitore del concorso dovrà far pervenire alla Cassa Rurale ed Artigiana di Sambuca di Sicilia Corso Umberto I°, 111 - Sambuca di Sicilia, entro 30 giorni dalla data in cui abbia avuto comunicazione del conferimento della borsa, i seguenti documenti:

a) certificato di cittadinanza italiana;

b) certificato generale del casellario giudiziale;

c) certificati dei carichi pendenti (Procura e Pretura competenti);

d) certificato antimafia;

e) dichiarazione di sussistenza della condizione di cui al punto 5 sub d.

9) La borsa verrà corrisposta in rate trimestrali previa relazione del docente presso il quale la borsa viene svolta, approvata dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Sambuca di Sicilia. Il pagamento dell'ultima rata sarà corrisposto contestualmente alla presentazione dell'elaborato finale regolarmente approvato dal docente. L'elaborato resta di proprietà della Cassa Rurale ed Artigiana di Sambuca di Sicilia che se ne riserva il diritto di pubblicazione con riguardo all'autore dell'elaborato medesimo.

10) La partecipazione al concorso comporta l'accettazione di quanto contenuto nel presente bando.

Sambuca di Sicilia, 15-marzo-1991

IL PRESIDENTE
(Liborio Catalanotto)

tutto per l'automobile
AUTORICAMBI INDUSTRIALI
E AGRICOLI ORIGINALI
BATTERIE MARELLI

**GUZZARDO
ALBERTO**

Viale E. Berlinguer, 2
SAMBUCA DI SICILIA
Telefono (0925) 941.097

Laboratorio di Pasticceria

Gulotta & Giudice

Lavorazione propria
Specialità Cannoli

Viale E. Berlinguer, 64
Tel. 942150
SAMBUCA DI SICILIA